



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

5

Maroggia

— Maroggia

1. Stesura 17.07.1978 / mib

Poscritti


- ☒ rilevato  
☐ visitato, non rilevato  
☐ insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Insediamento di antiche origini, documentato per la prima volta nel 963, il villaggio ebbe varie denominazioni quali Marozia, Marosa e, nel 15mo secolo, Maroggia. Nel 1906 e nel 1926, rispettivamente, furono rinvenute in loco due iscrizioni, una nord-etrusca, l'altra risalente all'epoca romana.

Durante la prima metà del 15mo secolo il villaggio doveva mettere periodicamente a disposizione del Duca di Milano nove soldati e materiale bellico.

Nel 1798 Maroggia entrò a far parte della Repubblica indipendente di Riva S. Vitale cui era rimasto ecclesiasticamente legato fino all'istituzione della propria parrocchia nel 1644.

La locale chiesa di S. Pietro, di origini medievali, fu ampliata nel 1640.

In passato il villaggio ospitò un collegio internazionale per ragazze istituito da Romeo Manzoni. Nel 1905 l'edificio (E 1.1.2), più volte ampliato e attualmente ancora in funzione, passò ai sacerdoti di Don Bosco che ne fecero un internato maschile.

L'agricoltura e la viticoltura costituirono per molto tempo le risorse principali dell'insediamento nel quale furono tuttavia attivi anche una conceria, una fabbrica di orologi e alcuni mulini tuttora in uso.

Maroggia, oggi comune politico e parrocchia indipendente, si situa sul delta del torrente Mara, sulla sponda del Lago Ceresio. L'insediamento, esposto a sud-ovest, è costituito dal vecchio nucleo abitativo (P 1) e da un piccolo complesso edilizio (G 0.2) situato a monte della strada cantonale. Quest'ultimo comprende il mulino e diverse schiere di abitazioni e rustici.

Il mulino (E 0.2.4), stabile industriale del primo novecento tuttora in funzione, è costituito da un'ala principale parallela alla linea ferroviaria e da un'ala

## Qualificazione

### Termine di confronto

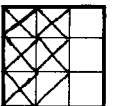
- ☐ città  
☐ borgo  
☐ villaggio urbanizzato
- ☒ villaggio  
☐ frazione (Weiler)  
☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Antico villaggio di agricoltori e viticoltori, oggi di carattere prettamente residenziale. Maroggia si situa sul delta del torrente Mara all'uscita dell'omonima valle.

L'insediamento si qualifica per la sua ubicazione a lago e per la presenza di una vasta area verde che si estende a nord dell'abitato. La realizzazione della ferrovia e, in seguito, dell'autostrada, ha modificato il rapporto tra il villaggio e la vecchia zona agricola sullo sfondo, oggi densamente edificata.

Dal profilo spaziale Maroggia riveste un certo interesse per la struttura oltre-modo compatta del vecchio nucleo di forma triangolare

Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS)

Committente: Ufficio federale della cultura (UFC)

Sezione delle arti/conservazione dei monumenti storici/protezione del patrimonio culturale, 3001 Berna

Incaricato: Sibylle Heusser, arch. dipl. ETHZ, Ufficio per l'ISOS, Limmatquai 24, 8001 Zurigo



Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Maroggia

— Maroggia

1. Stesura continuazione 1

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

secondaria ad essa perpendicolare che delimitano un ampio cortile. Il manufatto, a tre piani, presenta facciate intonacate con aperture ad arco ai due livelli inferiori e muratura in cotto a vista al piano superiore. Sul cortile retrostante, che ospita diverse attrezzature (silos, tettoie e magazzini), si affacciano schiere di vecchie abitazioni rurali a tre piani.

Il nucleo abitativo, che risulta privo di un fronte a lago, presenta un impianto a struttura compatta di forma triangolare sul cui vertice, rivolto verso il lago, si situa la chiesa parrocchiale (E 1.1.1). Costruita durante il Medioevo e ampliata in epoca barocca l'edificio volge la facciata principale, in stile neoclassico, su di un piccolo sagrato chiuso a lago da un muretto di cinta e da una cappella. Questo spazio rappresenta l'unico sbocco diretto sulla riva. Al campanile, anch'esso restaurato, fu aggiunta una cupola barocca in sostituzione dell'originale cella campanaria pseudo-romanica.

Rispetto alla mappa del 1852 la struttura dell'impianto ha subito alcune trasformazioni di rilievo che hanno interessato soprattutto la configurazione dei percorsi interni. In particolare è stato modificato il tracciato della via di penetrazione che collega la cantonale al sagrato. La formazione di un nuovo tratto di strada ha inoltre comportato la demolizione di alcuni edifici e la modifica di un isolato centrale.

Il sistema viario interno è attualmente costituito da due percorsi perpendicolari alla riva che collegano la strada cantonale al lago, e da una via trasversale centrale. Stretti vicoli ad essa perpendicolari sboccano sulla cantonale.

La parte settentrionale del nucleo (G 1.1), comprendente la chiesa e il complesso edilizio del Collegio Don Bosco, si evidenzia per la compattezza e la linearità del fronte orientato sull'ampio parco del collegio (E 0.0.5) e per le particolari qualità architettoniche degli edifici.

La parte restante ospita vecchie case contadine a due o tre piani con facciate semplici intonacate e per la maggior parte ristrutturate, raggruppate in piccoli isolati conformanti cortili e fronti stradali lineari e compatti sia lungo i tracciati viari interni che lungo la cantonale.

Le abitazioni, prive di elementi strutturali quali logge o porticati, o di decorazioni, e quasi tutte modificate rispetto al disegno originario, sono generalmente di scarso interesse architettonico.

### Qualificazione (continuazione)

con il vertice rivolto verso il lago. Su quest'ultimo emerge, quale elemento dominante, il volume della chiesa parrocchiale, unico edificio a diretto contatto con la riva. Le qualità spaziali del villaggio sono inoltre sottolineate dalla configurazione regolare dei fronti stradali, sia lungo la cantonale - su cui gli edifici volgono la facciata principale - che lungo i percorsi interni, nonché dal fronte lineare e compatto del gruppo edilizio che chiude l'abitato a nord.



Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Maroggia

— Maroggia

1. Stesura continuazione 2

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

Tra le costruzioni recenti é da segnalare, poiché in vistoso contrasto con il disegno architettonico del fronte stradale, l'edificio a un piano (0.0.9) adibito a negozio, situato all'estremità meridionale del nucleo.

Il complesso edilizio del Collegio Don Bosco é costituito da una schiera di edifici sorti in epoche diverse accanto al vecchio Palazzo Petrucci (E 1. .2), oggi entrata principale. Quest'ultimo, un edificio a tre piani di stile neoclassico con facciate intonacate e finestre incorniciate da decorazioni in rilievo, si situa attualmente al centro del complesso.

A nord dell'abitato, racchiusa tra il lago e la ferrovia, si estende una vasta area verde (I-De I), occupata in gran parte dal parco del Collegio Don Bosco, sulla quale si trovano due ville con parco inizio secolo attualmente disabitate.

Il Torrente Mara (E 0.0.10), che corre a sud del nucleo, segna il confine meridionale di una zona recentemente edificata (I-De II) compresa tra la cantonale e il lago sulla quale in passato venne costruita una concerria (0.0.6) oggi in stato di abbandono. La fascia tesa tra la strada cantonale e la linea ferroviaria (I-De III) ospita, oltre ad alcune costruzioni recenti, diverse ville anni trenta con giardino conformanti, contrariamente agli edifici situati all'interno del nucleo, un fronte stradale discontinuo e irregolare.

Le zone periferiche ad est dell'agglomerato (I-De V) hanno conosciuto negli ultimi anni un forte sviluppo edilizio tradottosi nella presenza di numerose case unifamiliari. Il pendio boschivo sullo sfondo ospita,

entro una piccola area compresa fra il Torrente Mara e l'autostrada (I-De VI), il cimitero (0.0.7). L'impianto, di forma rettangolare e racchiuso da mura, é stato recentemente ristrutturato, ma rivela tuttavia scarse qualità architettoniche.

A nord del villaggio, in posizione isolata <sup>e dominante</sup> rispetto all'abitato, sorge la piccola chiesa di Sta. Maria della Cintura (E 0.0.8). Costruita nella seconda metà del 18. secolo su un ripido pendio a monte della strada cantonale, la chiesetta é raggiungibile unicamente per un percorso pedonale. La facciata principale, rivolta verso il lago, si apre su di un piccolo sagrato semicircolare sostenuto a valle da mura. L'edificio ha una pianta centrale ovale con coro rettangolare e muratura in cotto con intonaco rasapietra.

L

Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Maroggia

— Maroggia

1. Stesura

Poscritti

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,  
intorni orientati ed elementi singoli\***

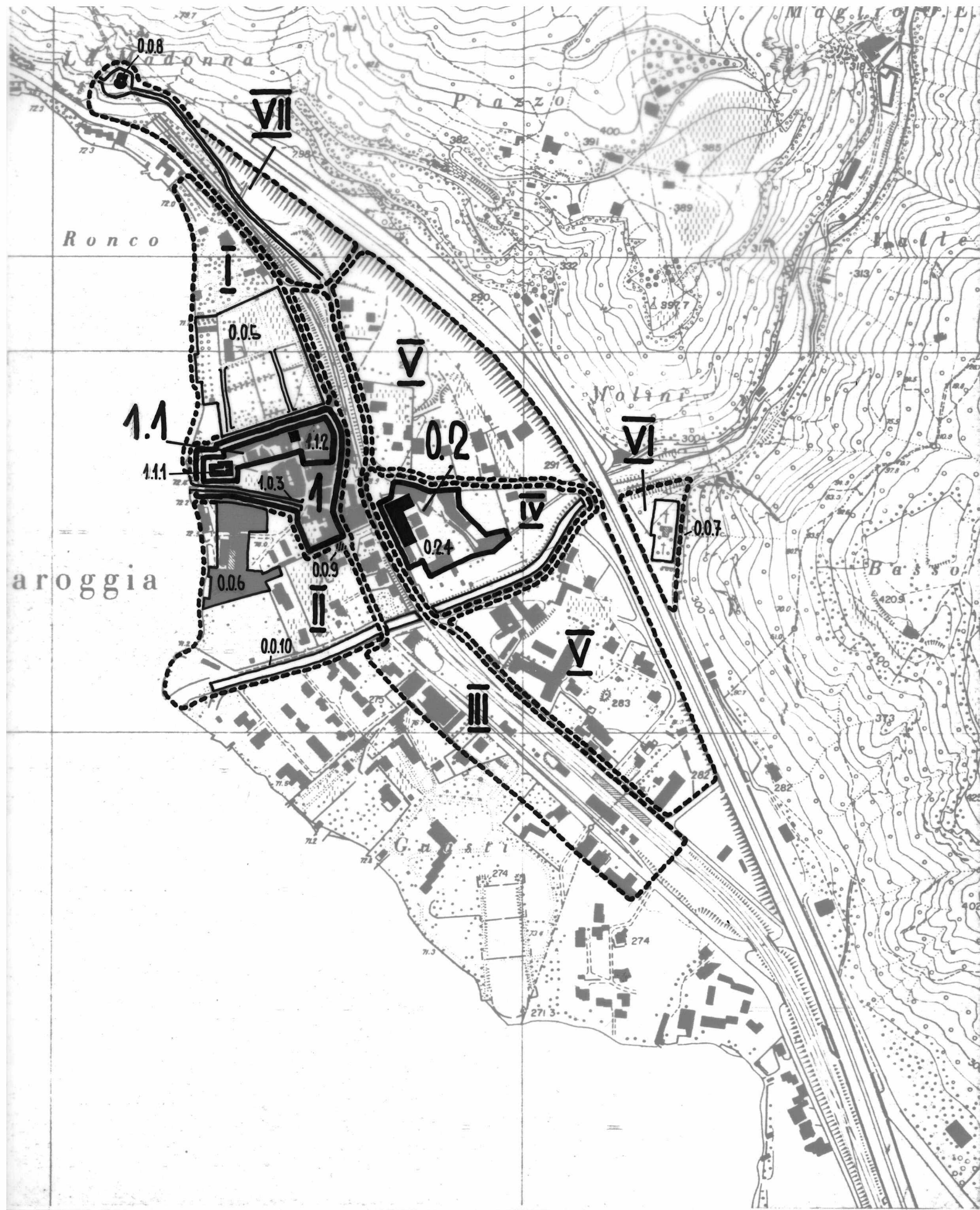
	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopod. conservaz. accennato alterante	Foto no	18-34,36-38,42
P	I	Vecchio nucleo del villaggio	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	1-4,7,8,11,12,16,	
G	I.1	Parte settentrionale del nucleo con la chiesa e l'istituto Don Bosco	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	3,4,24,27-29,	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	31-34,36-38	
G	0.2	Mulino, case contadine e stalle	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	6,39,41-46	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
I-De	I	Zona a lago con parchi, a diretto contatto con il nucleo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	5,35	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
I-De	II	Zona a lago edificata a diretto con- tatto con il nucleo e parte setten- trionale del delta Mara, inedific.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	13,14,17	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
I-De	III	Fascia tra strada cant. e ferrovia con edifici di diversa epoca	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	1,2,6-12,39,47,	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	48	
I-De	IV	Area verde che circonda l'insieme del mulino	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	39,46	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
I-De	V	Piana sullo sfondo del villaggio, compresa tra ferrovia e autostrada, urbanizzata	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
I-De	VI	Area verde che circonda il cimitero	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
I-De	VII	Parte terminale del ripido pendio della collina, dominata dalla cap- pella di pellegrinaggio	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	49	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	1.1.1	Chiesa parrocchiale di S. Pietro di origine medievale con facciata neo- classica e portale barocco del 1640	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	33,36,37	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	1.1.2	Antico palazzo Petrucci (stucchi del 17. sec.) oggi parte centrale del collegio Don Bosco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	4,24	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	1.0.3	Canale di scarico del mulino che de- limita il nucleo verso sud	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	19	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	0.2.4	Mulino, edificio industriale del primo novecento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	6,39,45,46	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	0.0.5	Vasto parco del collegio Don Bosco, a diretto contatto con il nucleo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	5	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	0.0.6	Conceria, imponente stabilimento de- gli anni cinquanta a diretto contat- to con il nucleo, oggi fuori uso	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	0.0.7	Cimitero isolato ai piedi della col- lina, ristrutturato di recente nel suo impianto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	40	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E	0.0.8	Cappella di Sta Maria, meta di pel- legrinaggio eretta nella prima metà del '700 in posiz. isolata e domin.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	49	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	0.0.9	Edificio recente ad un piano, con- trastante con il disegno del fron- te principale del villaggio	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ☐ disponibile / ☐ non disponibile

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/ non disponibile

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--







Ct. Distr. Comune

Località

TI

05

Maroggia

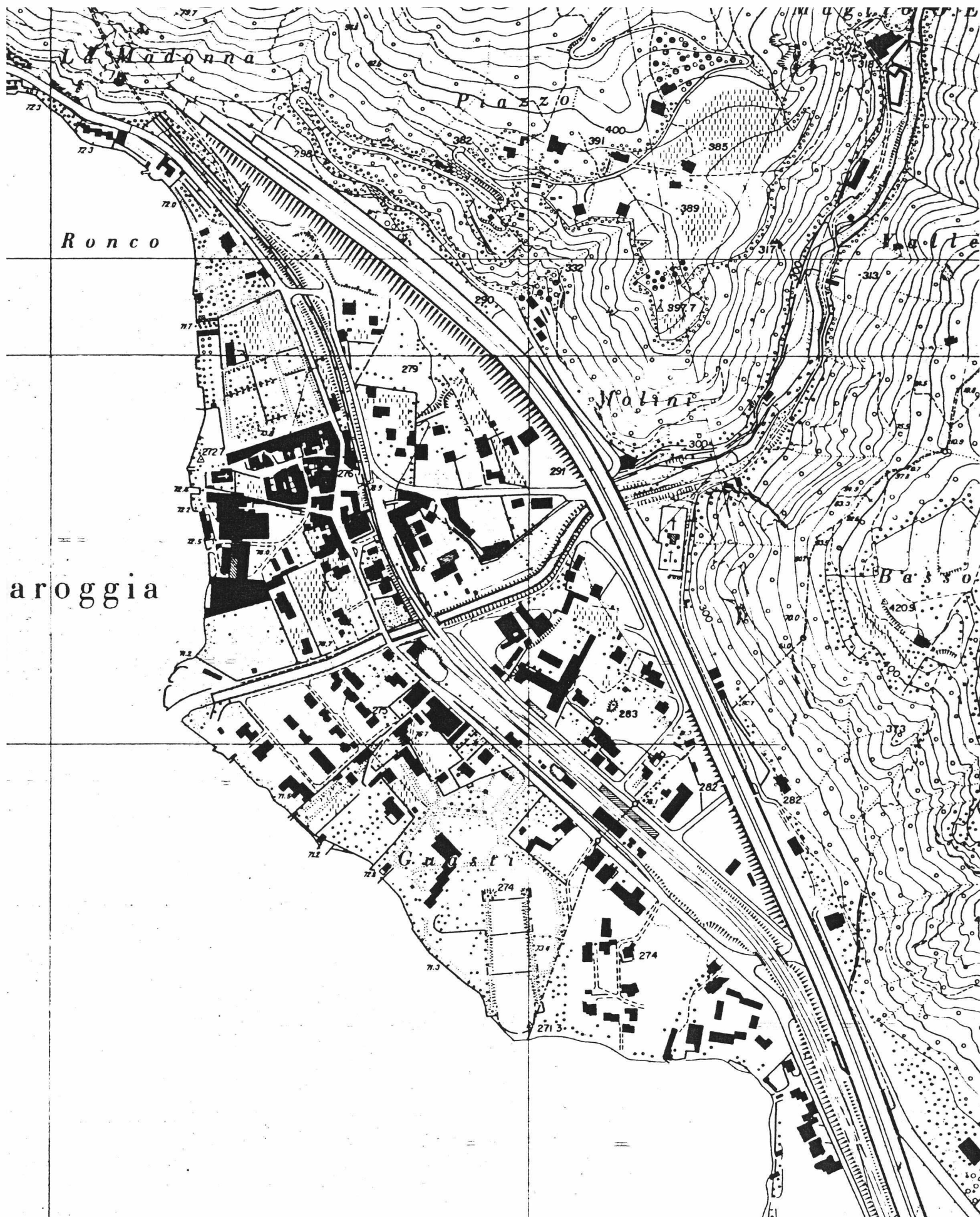
— Maroggia

1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



Poscritti

--	--	--	--	--	--







1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



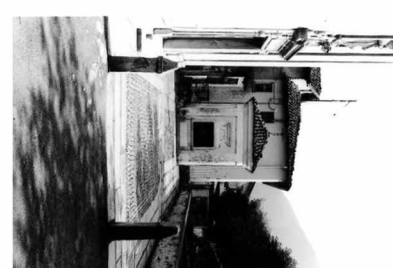
35



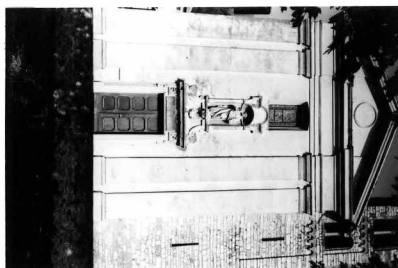
24



30



36



37



43



49



38



44



50



39



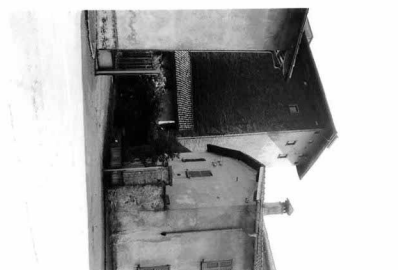
45



40



46



41



47



42



48



Ct. Distr. Comune

TI

5

Maroggia

Data:

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Maroggia

Comune: Maroggia

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1353

## DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	2.2%	1970	0.7%	1980	0.8 %
Abitanti 1980	554	Settore 2	1960	59.2%	1970	56.1%	1980	38.6 %
Abitanti 1970	689	Settore 3	1960	39.7%	1970	43.2%	1980	60.6 %
Aumento 1970-80 -19.6%		Indice demografico e = 0.79 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70 7.0%								
Aumento 1950-60 11.6%		Indice d'invecchiamento a = 0.69 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TI

5

Maroggia

—

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

Carta Siegfried 1891

